



Tribunale di Messina

Dirigenza

N° **15**/2019 Decreti Dirigenziali

Il Dirigente Amministrativo,

- premesso che la sentenza della Corte Costituzionale n° 217 del 1° ottobre 2019 ha dichiarato *“l’illegittimità costituzionale dell’art. 131, comma 3, del D.P.R. 115/2002 in materia di spese di giustizia, nella parte in cui prevede che gli onorari e le indennità dovuti ai soggetti indicati siano <<prenotati a debito, a domanda>>, <<se non è possibile la ripetizione>> anziché direttamente anticipati dall’Erario”*, con la diretta conseguenza che tali spese dovranno essere pagate dallo Stato con iscrizione al modello 1/A/SG;
- ritenuto che occorra, conseguenzialmente, consentire il corretto utilizzo del registro informatizzato SIAMM anche per la gestione delle istanze di liquidazione in favore dei consulenti tecnici di parte di soggetti ammessi al beneficio del Patrocinio a Spese dello Stato, al fine di assicurare il corretto monitoraggio dei processi di lavoro;

DISPONE

che a decorrere dal 1° dicembre 2019 la procedura dei mandati di pagamento del Mod. 1/ASG sia gestita esclusivamente a mezzo importazione dell’istanza web inserita sulla piattaforma SIAMM.

L’intento è di migliorare la qualità dei servizi, riducendo i tempi di liquidazione e i costi delle copie da depositare, garantendo una maggiore trasparenza sullo *status* dell’istanza.

I richiedenti dovranno, pertanto, trasmettere le istanze di liquidazione tramite la procedura “istanza web”.

La procedura di compilazione dell’istanza *web* presuppone che ciascun beneficiario si accrediti sul sistema **Liquidazioni Spese di Giustizia** attraverso l’indirizzo di posta elettronica <https://lsg.giustizia.it>, raggiungibile anche attraverso la sezione “servizi *online*” del portale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it.

Completata la procedura di registrazione dell’istanza, il sistema rilascerà una ricevuta in formato pdf con un protocollo *web* composto da un numero a più cifre preceduto dalla lettera “W”.

La ricevuta PDF deve essere depositata unitamente all’istanza di liquidazione e alla documentazione indicata nell’allegato elenco riguardante il settore civile (Allegato 1/a), e si invia con questa telematicamente utilizzando esclusivamente il sistema SICID.

Nella registrazione dell’istanza *web*, si raccomanda la corretta indicazione di tutti i dati del processo (numero di registro generale, cognome e nome delle parti processuali).

I beneficiari potranno inoltrare la fattura solo dopo avere verificato che la documentazione relativa sia già pervenuta all’ufficio spese di giustizia e che i dati del provvedimento di liquidazione, compresa la data di esecutività, siano stati inseriti nel sistema SIAMM. Il beneficiario che ha

Riesi



Tribunale di Messina

Dirigenza

inoltrato un'istanza SIAMM via *web* attraverso il sito ministeriale, difatti, può in seguito accedere al medesimo sistema per monitorare il procedimento all'interno del SIAMM stesso e visualizzare lo stato di avanzamento dell'istanza presentata.

Inoltre, al momento dell'inserimento in piattaforma del provvedimento lordo esecutivo, lo stesso sistema trasmette una PEC con l'indicazione del cambiamento di stato: solo a questo punto il fascicolo è pronto per l'emissione della fattura.

Le cancellerie dovranno accertarsi che i beneficiari che presentino istanze di liquidazione abbiano già inoltrato la relativa istanza via *web*, dopodiché si limiteranno ad importare tale istanza nel sistema SIAMM senza inserire i dati del provvedimento di liquidazione, che saranno inseriti solo a cura dell'Ufficio Spese di Giustizia, dopo avere ricevuto dalle cancellerie il relativo fascicolo contabile una volta esauriti tutti i necessari adempimenti di ufficio.

L'ufficio Spese, ricevuto il fascicolo contabile, inserirà i dati del provvedimento di liquidazione e la data di esecutività e a quel punto il beneficiario potrà trasmettere la fattura elettronica.

A ogni buon fine l'ufficio spese potrà richiedere la fattura tramite posta elettronica ordinaria al destinatario del decreto.

Si comunichi: al responsabile del Servizio Spese di Giustizia Dott.ssa Iolanda Civa, ai Direttori Amministrativi e ai Funzionari Giudiziari responsabili delle Cancellerie Civili, ai Consigli degli Ordini Professionali del Distretto di Corte d'Appello di Messina di Palermo, di Catania e di Reggio Calabria.

Messina, 18 novembre 2019

Il Dirigente Amministrativo

(Dott. Antonino Ciccia)



Tribunale di Messina

Dirigenza

ALL.1

***PRO-MEMORIA PER LE ISTANZE DI
LIQUIDAZIONE ONORARI CONSULENTI***

Le istanze di liquidazione vanno inviate esclusivamente telematicamente tramite sistema SICID, con un fascicolo avente il seguente contenuto:

- 1. ISTANZA DI LIQUIDAZIONE ONORARI + NOTA SPESE e DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE SPESE STESSE (es. contrassegni, ricevute, fatture, scontrini)+ ISTANZA WEB;***
- 2. DECRETO D'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO.***

La documentazione sopra indicata dovrà essere trasmessa alla Cancelleria prima dell'emissione del provvedimento di liquidazione.